

Crisi, l'Abruzzo in difficoltà: Del Fattore, «Masterplan non può bastare»

PESCARA - Il rapporto Svimez 2017 segna il divario tra il nord ed il sud del paese e colloca l'Abruzzo tra le regioni in maggiori difficoltà, secondo il segretario generale Abruzzo-Molise, Sandro Del Fattore.

"Si confermano - sottolinea il sindacalista - tutte le preoccupazioni da noi più volte espresse: l'economia abruzzese è trainata da poche grandi aziende mentre continua la sofferenza delle piccole e medie imprese che producono prevalentemente per il mercato interno.

Le scelte dei diversi governi degli ultimi anni di contenere gli investimenti pubblici e le risorse da destinare al mezzogiorno hanno depresso ulteriormente la domanda interna a danno della gran parte del sistema produttivo abruzzese".

"Bisogna allora accelerare l'attuazione di quanto deciso con la programmazione 2014/2020 che sconta evidenti ritardi, l'attuazione del Masterplan e dalla carta di Pescara per le politiche industriali. Ma questo non è sufficiente. Bisogna che l'Abruzzo insieme alle altre regioni del Mezzogiorno - rimarca Del Fattore - apra una vertenza con il Governo nazionale per riaprire il flusso di risorse ordinarie in conto capitale decisive per investimenti produttivi, ricerca e innovazione".

"Ed è altresì necessario che il governo consenta alla regione Abruzzo di spalmare il debito accumulato in un periodo temporale sufficientemente lungo per liberare risorse per lo sviluppo ed il welfare", conclude.

